

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	10
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	54
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	64
% su popolazione scolastica	7,3
N° PEI redatti dai GLHO	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	54
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	Predisposizioni e piani didattici
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	

	sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, nell'organigramma dell'Istituto, l'attivazione del "Gruppo di lavoro per l'integrazione, l'accoglienza e i BES", Gruppo che ha come referente la Funzione Strumentale Accoglienza e Integrazione, si avvale di una Commissione formata da 4 docenti e ha il compito di:

- 1) elaborare percorsi comuni di accoglienza/integrazione/individualizzazione della didattica
- 2) monitorare attraverso strumenti formalizzati l'attuazione dei PDP/PEI

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Sarà avviato il corso di formazione/aggiornamento sulla didattica in presenza di DSA e BES nella Scuola Secondaria Superiore, in collaborazione con il Polo Apprendimento dell'Università di Padova. Il Corso sarà strutturato in modalità di lezioni frontali e seguenti lavori per gruppi omogenei di docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

Per ogni singolo alunno con Bisogni Educativi Speciali, i Consigli di classe elaborano il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

Con la supervisione del D.S., la Funzione Strumentale coordina le attività dei Docenti specializzati, degli Educatori educativo-assistenziali, dei Coordinatori dei Consigli di Classe riguardo ai temi dell'Inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

Gli Educatori educativo-assistenziali lavorano in stretta sintonia e collaborazione con i Docenti specializzati; l'orario del servizio trasporti del Comune dedicato alle persone con B.E.S. è armonizzato con quello scolastico.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

Le famiglie sono chiamate a svolgere un ruolo attivo nella progettazione delle attività e nel loro monitoraggio.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

I Docenti tengono conto, nella programmazione delle attività didattiche, delle diverse abilità e capacità di tutti gli alunni, considerando per ognuno di essi le particolari caratteristiche.

Valorizzazione delle risorse esistenti:

Vengono utilizzati, quando ritenuto vantaggioso, i mezzi tecnologici come Lavagne Interattive e pc con software per la didattica speciale; i laboratori comunemente usati nel curriculum scolastico, e un laboratorio dedicato alle persone con B.E.S.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

Nella ripartizione dei fondi a disposizione dell'Istituto, una quota è dedicata al miglioramento dell'offerta formativa per l'inclusione; l'Istituto inoltre è attivo nella ricerca di risorse da parte di Associazioni, e nell'ottimizzazione degli investimenti attivando Reti con altri Istituti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

L'Istituto si è dotato di Gruppi di Lavoro per l'Orientamento in entrata, con il compito di predisporre le iniziative di orientamento e strutturare rapporti con le Scuole Medie per la definizione di percorsi di continuità; e in uscita, con il compito di raccogliere e mettere a disposizione in modo sistematico le informazioni relative alle iniziative di orientamento universitario, progettare uno specifico servizio di orientamento rivolto agli Studenti per l'individuazione di attitudini, progettare un percorso di conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni/capacità/stili di apprendimento.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 10 marzo 2017
Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 10 marzo 2017